



## **COMUNE DI MONTEBELLO JONICO**

*(Città Metropolitana di Reggio Calabria)*

*Piazza Municipio, 89064 Montebello Jonico- Tel. 0965-779025*

*Codice fiscale e partita iva 00710360801*

*Pec: protocollo.montebello@asmepec.it*

### **SETTORE II**

### **FINANZIARIO**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE NON DIRINGENZIALE - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE – PROFILO FUNZIONARIO TECNICO -SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO**

### **IL RESPONSABILE**

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante «Regolamento concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione;
- il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità”;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, e, in particolare, l’articolo 3, comma 4-bis, concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica» e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro e della direttiva n. 2014/54/UE relativa alle misure intese ad agevolare l'esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, concernente «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)»;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;
- il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione, in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione»;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati):

- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;
- lo Statuto del Comune di Montebello Jonico;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Deliberazione G.C. n. 71, del 31.07.2025, con cui è stato approvato il PIAO 2025/2027;
- la Deliberazione G.C. n. 92, del 30.09.2025 e la Deliberazione G.C. n. 97, del 09.10.2025 con le quali sono state approvate le variazioni al PIAO;
- la Deliberazione di C.C. n. 11, del 26.03.2025, con cui è stato approvato il DUP 2025-2027;
- la Deliberazione di C.C. n.12, del 26.03.2025, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto funzioni locali sottoscritto in data 16 novembre 2022, triennio 2019/2021;
- la determinazione n.71-REG.GEN.704 del 29/12/2025 di indizione del concorso per esami, per la copertura di n. 1 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - profilo Funzionario Tecnico - Settore Urbanistica e Patrimonio;

Dato atto che:

- l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 3 comma 8 della Legge 56/2019 (e s.m. e i.), di non esperire la procedura prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

## **Articolo 1**

### **Posti messi a concorso**

E'indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del Comune di Montebello Jonico, nel profilo di Funzionario Tecnico - Settore Urbanistica e Patrimonio;

## **Articolo 2**

### **Trattamento economico**

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti contratti nazionali di lavoro (CCNL) per il personale del comparto funzioni locali per i dipendenti inquadrati nell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Al trattamento fondamentale previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali si aggiunge il trattamento economico accessorio correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità, previste dal contratto nazionale e decentrato, se ed in quanto dovuto.

## **Articolo 3**

### **Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

- a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

- b. maggiore età;
  - c. godimento dei diritti civili e politici;
  - d. idoneità fisica allo specifico impiego cui il codice di concorso si riferisce;
  - e. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - f. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
  - g. non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
  - h. possesso dei titoli di studio di seguito indicati in relazione ai singoli profili professionali:  
**CORSI DI LAUREA MAGISTRALE:** · LM-3 Architettura del paesaggio · LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; · LM-23 Ingegneria civile; · LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; · LM-26 Ingegneria della sicurezza; · LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; · LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; · LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio o titoli equiparati secondo normativa;  
**CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA:** · 3-5 Architettura del paesaggio; · 4-5 Architettura e ingegneria edile; · 28-S Ingegneria civile; · 38-S Ingegneria per l'ambiente e il territorio; · 54-S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o titoli equiparati secondo normativa ;  
**DIPLOMI DI LAUREA** conseguiti con l'ordinamento di studi previgente al D.M.03.11.1999, n. 509 (vecchio ordinamento): · Architettura; Ingegneria Civile; Ingegneria edile; Ingegneria Edile - Architettura; Ingegneria per l'ambiente e il Territorio; Pianificazione territoriale e Urbanistica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Urbanistica o titoli equiparati secondo normativa ;
2. I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it).
3. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.
4. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto e) si applica solo in quanto compatibile.
5. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 15, comma 4 del presente bando di concorso.

## Articolo 4

### **Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati**

1. Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento “inPA”, da ora in poi Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, all’Albo pretorio e nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Bandi di concorso” del sito web istituzionale dell’Ente all’indirizzo internet <https://www.comune.Montebello.rc.it/>.

2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet “https://www.inpa.gov.it/”, previa registrazione sullo stesso Portale. All’atto della registrazione l’interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell’articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate su Portale “inPA”. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della presente procedura selettiva.

5. Nell’apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ciascun candidato deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell’Unione Europea, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c);
- d) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato e al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;

- f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere incorso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 10 del presente bando;
- l) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi inclusi gli articoli 13 e 14.

6. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

7. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 7, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [protocollo.montebello@asmepec.it](mailto:protocollo.montebello@asmepec.it).

9. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice,

sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

10. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

11. Il Comune di Montebello Jonico effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati

utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

13. L'amministrazione interessata non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

16. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, l'albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Bandi di concorso" del sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo internet <https://www.comune.Montebello.rc.it/>. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge. E' onere dei candidati verificare l'eventuale pubblicazione di avvisi e comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di concorso.

## **Articolo 5**

### **Modalità di svolgimento delle prove di esame**

Il presente concorso - per titoli ed esami – ai sensi dell’art. 1, comma 3 del D.P. R. 16.06.2023, n. 82, recante modifiche al D.P.R. 487/94, si svolge con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni dell'amministrazione reclutante e si articolerà in:

- 1 - eventuale prova preselettiva;
- 2 - prova scritta;
- 3 - prova orale.
- 4- valutazioni titoli.

## **Articolo 6**

### **Prova preselettiva**

Qualora il numero delle domande presentate sia superiore a 50 la commissione procederà ad una preselezione che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di materiale cartaceo consegnato dal personale addetto.

Ai candidati verrà data notizia del calendario e del luogo di effettuazione della prova preselettiva non meno di quindici giorni prima della prova medesima nelle modalità esplicitate all’art. 4, comma 16.

La prova consisterà nella soluzione di test a risposta multipla sulle materie seguenti:

- Normativa urbanistica;
- Normativa Governo del Territorio;
- Normativa Edilizia;
- Normativa espropri;
- Normativa Ambito Ambientale;
- Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua;
- Codice dei Beni Culturali e Ambientali;
- Codice della Strada;
- Ordinamento delle autonomie locali (TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Diritto amministrativo (L. 241/1990): Procedimento amministrativo; accesso documentale, accesso civico e generalizzato;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Normativa in materia di riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione
- Diritto penale, con particolare riferimento alla disciplina dei reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Inglese;
- Informatica;
- Verifica delle abilità logico-deduttive, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale.

Il questionario sarà articolato in 40 quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto della selezione. Ciascun quesito avrà tre opzioni di risposta, di cui una sola corretta.

I quesiti saranno somministrati in ordine casuale per ciascun candidato. La prova avrà la durata di sessanta minuti.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,75 punti;
- Risposta mancante: 0 punti;
- Risposta errata: -0,25 punti.

Al termine della preselezione verranno ammessi alla prova scritta un numero di candidati non superiore a 30 e che abbiano ottenuto una votazione di almeno 21/30. Tale numero potrà essere superiore nell’ipotesi di candidati/e collocatisi ex-aequo all’ultimo posto utile in ordine di punteggio. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale del concorso.

I risultati della preselezione saranno resi noti nelle modalità esplicitate all’art. 4, comma 16.

Durante la prova preselettiva i candidati dovranno attenersi alle disposizioni indicate per svolgimento della procedura concorsuale. In caso di accertata violazione delle disposizioni impartite, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'assenza il giorno della prova, nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

## **Articolo 7** **Prova scritta**

La commissione procederà ad una prova scritta che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di materiale cartaceo consegnato dal personale addetto.

Ai candidati verrà data notizia del calendario e del luogo di effettuazione della prova scritta non meno di quindici giorni prima della prova medesima nelle modalità esplicitate all'art. 4, comma 16.

La prova scritta consisterà in una prova costituita da tre quesiti a risposta aperta, formulati dalla Commissione esaminatrice, da risolvere in 90 minuti, volta a verificare la conoscenza teorica delle materie oggetto della selezione e precisamente:

- Normativa urbanistica;
- Tecnica delle costruzioni;
- Normativa Governo del Territorio;
- Normativa Edilizia;
- Normativa espropri;
- Normativa Ambito Ambientale;
- Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua;
- Codice dei Beni Culturali e Ambientali;
- Codice della Strada;
- Ordinamento delle autonomie locali (TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Diritto amministrativo (L. 241/1990): Procedimento amministrativo; accesso documentale, accesso civico e generalizzato;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Normativa in materia di riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione
- Diritto penale, con particolare riferimento alla disciplina dei reati contro la Pubblica Amministrazione;

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Durante la prova scritta i candidati dovranno attenersi alle disposizioni indicate per lo svolgimento della procedura concorsuale. In caso di accertata violazione delle disposizioni impartite la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'assenza il giorno della prova, nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

## **Articolo 8** **Prova orale**

L'elenco degli ammessi alla prova orale con l'indicazione del voto nella prova scritta sarà pubblicato nelle modalità esplicitate all'art. 4, comma 16.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i/le candidati/e che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale verterà sulle materie della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale verranno accertate anche:

- Gis, Cad;
- lingua inglese;
- informatica;

La prova orale si svolgerà in presenza, in un locale aperto al pubblico.

Ai candidati verrà data notizia del calendario e del luogo di effettuazione della prova orale nelle modalità esplicitate all'art. 4, comma 16.

Criteri di valutazione della prova orale:

- aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto;
- chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione;
- conoscenza dell'attuale normativa di riferimento;
- capacità di analisi e sintesi.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Gli esiti della prova saranno resi noti con le modalità esplicitate dall'art. 4, comma 16.

## **Articolo 9**

### **Commissione esaminatrice**

Con successivo provvedimento amministrativo, che sarà pubblicato sul portale Inpa, all'Albo pretorio online del Comune di Montebello Jonico e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Bandi di concorso" del sito web istituzionale dell'Ente (<https://www.comune.Montebello.rc.it/>), verrà nominata, la Commissione esaminatrice, ai sensi della vigente normativa, che è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. La commissione sarà composta da componenti esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti, professionisti ed estranei alle medesime.

Congiuntamente alla nomina della commissione potranno essere nominati i membri supplenti, sia ad eventuale sostituzione del presidente che dei singoli componenti della commissione. I supplenti interverranno alle sedute della commissione nell'ipotesi di impedimento grave e documentato dei componenti nominati. Per garantire la regolare esecuzione del concorso, tali membri possono essere sostituiti con determinazione del Responsabile del personale.

## **Articolo 10**

### **Valutazioni dei titoli e stesura della graduatoria di merito**

Per la valutazione dei/delle candidati/e, la Commissione esaminatrice disporrà complessivamente dei seguenti punteggi:

- a) Max punti 30 per la prova scritta;
- b) Max punti 30 per la prova orale;

Ultimata la prova orale, la commissione esaminatrice stilerà la relativa graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, orale e del punteggio attribuito in sede di valutazione dei titoli di cui al presente articolo

1. La valutazione dei titoli, è effettuata dalla commissione esaminatrice, dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa.

2. La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli inseriti negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

3. Ai titoli è attribuito un valore massimo complessivo di 10 (dieci) punti, sulla base dei seguenti criteri:

- 0,5 per la votazione da 80 a 90 su centodieci; 1 punto per la votazione da 91 a 100 su centodieci, 1,5 punti per votazione da centouno a centodieci su centodieci, con riferimento al voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso;
- ulteriori 0,5 punti in caso di votazione con lode conseguita per il titolo di cui al punto precedente;
- 1,5 punti per l'abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato per

sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso;

- documentata esperienza professionale *post lauream*, anche non continuativa, svolta presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001: 0,5 punti per ogni anno fino a un massimo di 5 punti.

## **Articolo 11**

### **Approvazione e pubblicazione della graduatoria**

I/Le candidati/e all'esito della valutazione saranno collocati/e in una graduatoria finale di merito formata secondo l'ordine dato dalla votazione conseguita.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata dal Comune di Montebello Jonico anche per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, secondo le disposizioni di legge e di regolamento in materia di scorrimenti di graduatoria. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per la stipulazione di contratti di lavoro subordinato a tempo parziale.

Il Comune si riserva la facoltà di concludere accordi con altre pubbliche amministrazioni ai fini dell'utilizzo della graduatoria finale, durante il periodo di validità, per la copertura di posti della stessa area residui vacanti o che si dovessero rendere vacanti nell'ambito delle stesse pubbliche amministrazioni. La graduatoria avrà la durata prevista dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del bando di concorso.

In base all'articolo 3, comma 5-septies, del D.L. 90/2014, e all'art. 3 comma 7-ter del d.l. 80/2021 non sarà possibile la cessione del rapporto di lavoro ad altro Ente prima di cinque anni dalla data di inizio del rapporto di lavoro conseguente alla presente procedura o allo scorrimento della graduatoria che ne deriva.

## **Articolo 12**

### **Assunzione in servizio**

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione delle graduatorie finali di merito. La sede di destinazione è il Comune di Montebello Jonico, Piazza Municipio, sita in Montebello Jonico.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore o di dichiarazione di decadenza del medesimo subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 35, comma 5-ter, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

2. Il candidato dichiarato vincitore al concorso oggetto del presente bando sarà assunto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di cui all'articolo 1, nell'Area Funzionari, con riserva dell'amministrazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.

3. Il rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria ai sensi dell'art. 17 del Dpr 487/1994 e ss.mm.ii.

## **Articolo 13**

### **Accesso agli atti**

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Ai candidati che sosterranno le prove scritte sarà consentito accedere agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati.
3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dal Comune, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
4. Il Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile del Settore Finanziario, dott. Sergio Gualtieri, da contattare all'indirizzo [protocollo.montebello@asmepec.it](mailto:protocollo.montebello@asmepec.it).

### **Articolo 14 Trattamento dei dati personali**

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti è il Comune di Montebello Jonico. I dati forniti dai candidati sono trattati in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura, anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità.

L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

### **Articolo 15 Disposizioni finali e rinvio**

1. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate.
2. Tutte le comunicazioni e convocazioni verranno pubblicate sul sito Inpa, all'Albo pretorio online del Comune di Montebello Jonico e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Bandi di concorso" del sito web istituzionale dell'Ente (<https://www.comune.Montebello.rc.it/>), con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i/le candidati/e.
3. E' onere dei candidati verificare l'eventuale pubblicazione di avvisi e comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di concorso.
4. Resta ferma la facoltà del Comune Di Montebello Jonico di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
5. Il Comune di Montebello Jonico, ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di rettificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso o di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i/le concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti, in caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, le assunzioni previste.
6. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regione Calabria entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente

della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

7. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e decentrate, allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Montebello Jonico.

Il presente avviso viene pubblicato sul Portale “inPA”, e all’Albo pretorio online del Comune di Montebello Jonico e nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Bandi di concorso” del sito web istituzionale dell’Ente (<https://www.comune.Montebello.rc.it/>) **per trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale “inPA”**, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. termine ultimo e perentorio per la presentazione delle domande.

Il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Responsabile del Settore II – Finanziario, Dott. Sergio Gualtieri.

Montebello Jonico, 29/12/2025

IL Responsabile del Settore II - Finanziario

*Dott. Sergio Gualtieri*

*(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*